

Grandi maestri

LUIGI CACCIA DOMINIONI E LE ALPI

I profili di LPP

Arte materia e paesaggio

StudioATA

Luoghi del lavoro

Davines Village

Matteo Thun e Luca Colombo

Architettura per il retail

Park Associati | Vudafieri-Saverino | Studio DC10

CentroStileMilano | Stefano Boeri China | Carlo Donati

Elements

Retail Design



DAVINES VILLAGE, PARMA

ETICA, ESTETICA E COSMETICA

CON LE FORME DI UN VILLAGGIO RURALE, LA NUOVA SEDE DI DAVINES È UN LUOGO PENSATO PER IL BENESSERE DEI COLLABORATORI. IL CUORE DEL COMPLESSO È LA SERRA LEGGERA E TRASPARENTE CON LA PERGOLA CHE SI APRE SU UN GIARDINO DI ISPIRAZIONE GIAPPONESE, MA IL PROGETTO DI PAESAGGIO COMPRENDE L'INTERA AREA, MITIGANDO L'INTORNO PERIURBANO. PROGETTO DI MTLG - MATTEO THUN E LUCA COLOMBO





«Il punto di partenza è stato il benessere dei dipendenti, fattore chiave che ci ha guidato lungo la progettazione di uffici, reparto produttivo e magazzino. Abbiamo voluto dare vita a un villaggio funzionale con un'estetica armoniosa, che coniugasse le tradizionali forme architettoniche rurali con volumi innovativi, espressi attorno alla serra e agli ampi spazi verdi»

Matteo Thun

In apertura, vista verso est della serra ristorante. In primo piano la corte che collega gli uffici al volume della produzione. Sopra a sinistra la planimetria generale dell'area e, sotto, il cancello di ingresso, realizzato da Busnelli Metal & Glass Working. In questa pagina lo specchio d'acqua sul quale si affacciano la serra e gli uffici (foto ©Max Zambelli).

Chissà se a Parma l'industria della cosmesi risale all'epoca di Maria Luigia, la duchessa più amata dai parmigiani. Fatto sta che da qui 35 anni fa Davines, prodotti per capelli, e il brand di prodotti anti-age Comfort Zone, sono andati alla conquista del mondo con un trend di crescita migliore rispetto a marchi già affermati grazie a un approccio scientifico-umanistico al tema della cosmesi che muove dalla ricerca della naturalità e del benessere. Esattamente come per il campus completato da pochi mesi in zona Fiere a pochi chilometri dalla città, tra il locale aeroporto e l'autostrada, da cui lo separa una collina artificiale parte del progetto di paesaggio realizzato dallo studio londinese Del Buono Gazerwitz. Il progetto, sviluppato da Mtlc - Matteo Thun e Luca Colombo, la divisione architettura dello studio Matteo Thun & Partners, organizza i volumi intorno a una serra trasparente che svolge le funzioni di ristorante e luogo di incontro per i dipendenti e gli ospiti dell'azienda. Un decking esterno e una pergola in ac-

ciaio si affacciano sullo specchio d'acqua antistante mentre la corte minerale sul retro connette la zona 'village' con il più alto volume della produzione e del magazzino, tamponato con pannelli prefabbricati di cemento fotocatalitico con proprietà autopulenti che abbatte gli inquinanti atmosferici. Coperture a doppia falda in zinco-titanio zintek® caratterizzano tutti i volumi conferendo al campus l'aspetto di un piccolo villaggio rurale. Dal manto di copertura, l'involucro in zintek® si estende fino ai rivestimenti delle facciate opache e alle fasce che contornano e sottolineano i serramenti a montanti e traversi in legno di rovere delle facciate trasparenti grazie a disegni costruttivi sviluppati ad hoc dall'azienda di Marghera. La coerenza del progetto trova conferma nel volume produttivo, dove sopra la copertura piana tipica dei capannoni industriali è stato realizzato un lavoro di carpenteria metallica che regge una seconda copertura, sempre in zintek®, che anche qui si estende lungo parte dell'involucro. Il solo aspetto formale non giustificereb-

«L'anima di Davines si esprime attraverso la sua profonda componente valoriale. Il Davines Village ne è l'emblema: una sede aziendale in cui prende vita il concetto di bellezza sostenibile che perseguiamo con impegno e passione. Il virtuoso progetto architettonico pone al centro il benessere di chi ci lavora e vuole rappresentare un luogo in cui etica ed estetica convivono in armonico equilibrio»

Davide Bollati, presidente Davines

be però la definizione di 'village'. Come in un villaggio, qui le persone si incontrano in spazi aperti e chiusi, condividono idee, organizzano incontri, principalmente nella grande serra al centro dell'area, secondo una concezione del lavoro centrata sul benessere dell'individuo, che è poi anche il core business dell'azienda.

Le diverse destinazioni del complesso – uffici, aree destinate alla ricerca e ai test di prodotto, aule di formazione, produzione e magazzino – svolgono in questo modo una funzione operativa, quasi di complemento allo sviluppo delle idee che nascono dal lavoro comune.

Il secondo aspetto di rilievo è la relazione con la natura, anche in questo caso al centro dell'attività dell'azienda che ha scritto il proprio successo sulla creazione di prodotti il più possibile 'naturali'. Dei 77.000 mq dell'area di progetto solo 11.000 risultano edificati e il landscape design include anche un orto scientifico dove vengono coltivate alcune delle specie vegetali presenti nelle formulazioni cosmetiche.

Benessere e natura sono anche alla base del concept degli interni, affidato all'interior designer Monica Signani che ha progettato arredi custom made realizzati da Molteni & C | Dada Contract Division. Il colore dominante negli ambienti è il bianco e la scelta dei materiali e delle finiture – bronzo galvanico, linoleum per i top di tavoli e scrivanie, legni naturali trattati a olio, bordature in ottone acidato – si discosta dalla tradizionale estetica corporate rimandando piuttosto ai luoghi dell'abitare, dove le scelte formali si conciliano con le esigenze funzionali.

Naturalmente il complesso dedica grande attenzione all'ambiente con forme di produzione di energia da fonti rinnovabili, un Bms che consente di ottimizzare i consumi, il recupero delle acque meteoriche e un sistema di gestione interna e riciclo dei rifiuti ■



Matteo Thun & Partners

Lo studio di architettura, interior e product design guidato da Matteo Thun (nella foto © di Nacho Alegre) ha uffici a Milano e a Shanghai. Opera da oltre venti anni a livello internazionale su progetti legati all'ospitalità, al residenziale, al retail, all'urban design e al masterplanning. Attualmente il team di lavoro dello studio è composto di 70 collaboratori tra architetti, interior e product designer e grafici, impegnati nella gestione di opere complesse e con un approccio interdisciplinare. Nell'ambito dell'ospitalità Matteo Thun & Partners propone concept architettonici e di interior design personalizzati e chiavi in mano studiati per garantire durabilità estetica e funzionale sviluppati nella prospettiva di un ideale di healthy living.

www.matteothun.com

Altre immagini del complesso. Nella foto in basso a sinistra il volume destinato alla produzione, realizzato con pannelli prefabbricati in cemento TX Active (foto ©Max Zambelli e courtesy Colombo Costruzioni).



■ **inside**

COLOMBO COSTRUZIONI

Appena 20 mesi per realizzare il villaggio

Costruito da Colombo Costruzioni, che in qualità di general contractor ha guidato anche gli interventi esterni specializzati di Zintek (involucri e coperture in zinco-titanio), Busnelli (serristorante e partizioni vetrate interne) e Uniform (serramenti di facciata a montanti e traversi in

legno lamellare) il cantiere del Davines Village è un sistema costruttivo misto calcestruzzo e acciaio per la parte uffici, mentre lo stabilimento produttivo è realizzato in prefabbricazione con pannelli perimetrali in TX Active (Italcementi), il principio fotocatalitico che decompone gli agenti inquinanti

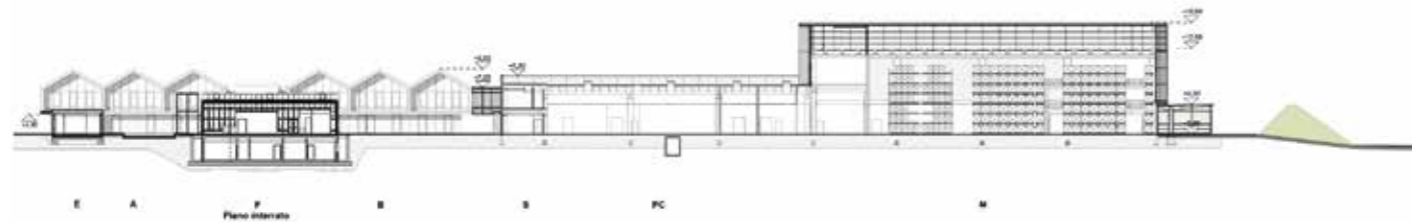
presenti nell'aria e mantiene pulita nel tempo la facciata. Particolarità del progetto l'involucro in zintek® che riveste in maniera continua il profilo dei volumi prolungandosi dal manto di copertura alle facciate e la configurazione a falde delle coperture, estesa al volume produttivo mediante un'opera in carpenteria metallica non strutturale posta sopra la copertura piana, così che malgrado la maggiore altezza anche il capannone industriale appare integrato nel concetto di 'villaggio' a cui si ispira il progetto architettonico. La costruzione è durata 20 mesi, da settembre 2016 a maggio 2018, senza particolari difficoltà grazie all'elevato livello di dialogo e di collaborazione tra tutte le parti coinvolte.



Colombo Costruzioni Spa
Via Nino Bixio 4 - 23900 Lecco (LC)
Tel. 0341 363464
dir@colombo-costruzioni.it
www.colombo-costruzioni.it



Pianta e una sezione del Davines Village (©Matteo Thun & Partners).



Accanto, due ambienti interni: l'aspetto 'domestico' di una sala riunioni e uno dei laboratori di ricerca. Nella pagina di destra, l'interno della serra-ristorante. Gli arredi del Davines Village sono stati realizzati da Molteni & C | Dada Contract Division su progetto di Monica Signani e le partizioni vetrate che separano i diversi ambienti da Busnelli Metal & Glass Working (foto courtesy Molteni & C | Dada Contract Division, Busnelli).



inside

BUSNELLI
Metal & Glass Working

Pur essendo un ristorante e il luogo dove Davines intrattiene gli ospiti, il volume interamente vetrato al centro del village possiede la leggerezza di una serra. Busnelli, in costante e positivo dialogo con gli architetti e l'impresa, ha progettato e costruito un edificio in acciaio e vetro dalle prestazioni strutturali, termiche, acustiche e di sicurezza tali da renderlo abitabile pur conservando la sensazione

di trovarsi in una vera serra. Il risultato estetico è stato ottenuto grazie alla scelta dei serramenti a tamponamento e a copertura dell'involucro: la copertura è gestita con sistema riportato Schüco AOC 50 completamente integrato nelle carpenterie, mentre il sistema in acciaio Secco Sistemi OS2 si è rivelato particolarmente adatto a soddisfare le richieste di leggerezza dei profili e all'ottenimento

delle prestazioni necessarie a rendere abitabile l'ambiente. Una particolare attenzione anche per le finiture delle componenti metalliche, realizzate in azienda utilizzando per la verniciatura polveri appositamente campionate e prodotte. In quanto tale, una serra dovrebbe montare vetri il più possibile trasparenti e incolori, ma allo stesso tempo la destinazione a sala convegni e ristorante richiedeva vetrate isolanti con importanti indici di fattore solare, trasmittanza e abbattimento acustico. Solo a seguito di una serrata campionatura di vetri selettivi Saint-Gobain, Agc e Guardian la scelta è stata quella di utilizzare un vetro ipasol neutral 50/27 di Agc che, temprato, stratificato e assemblato nel reparto vetreria di Busnelli è stato montato in singola o doppia camera. Busnelli Metal & Glass Working è stata incaricata altresì della progettazione e realizzazione di differenti opere customizzate come il cancello d'ingresso, le porte e le pareti mobili in acciaio e vetro e le bussole e divisori in vetro temprato.



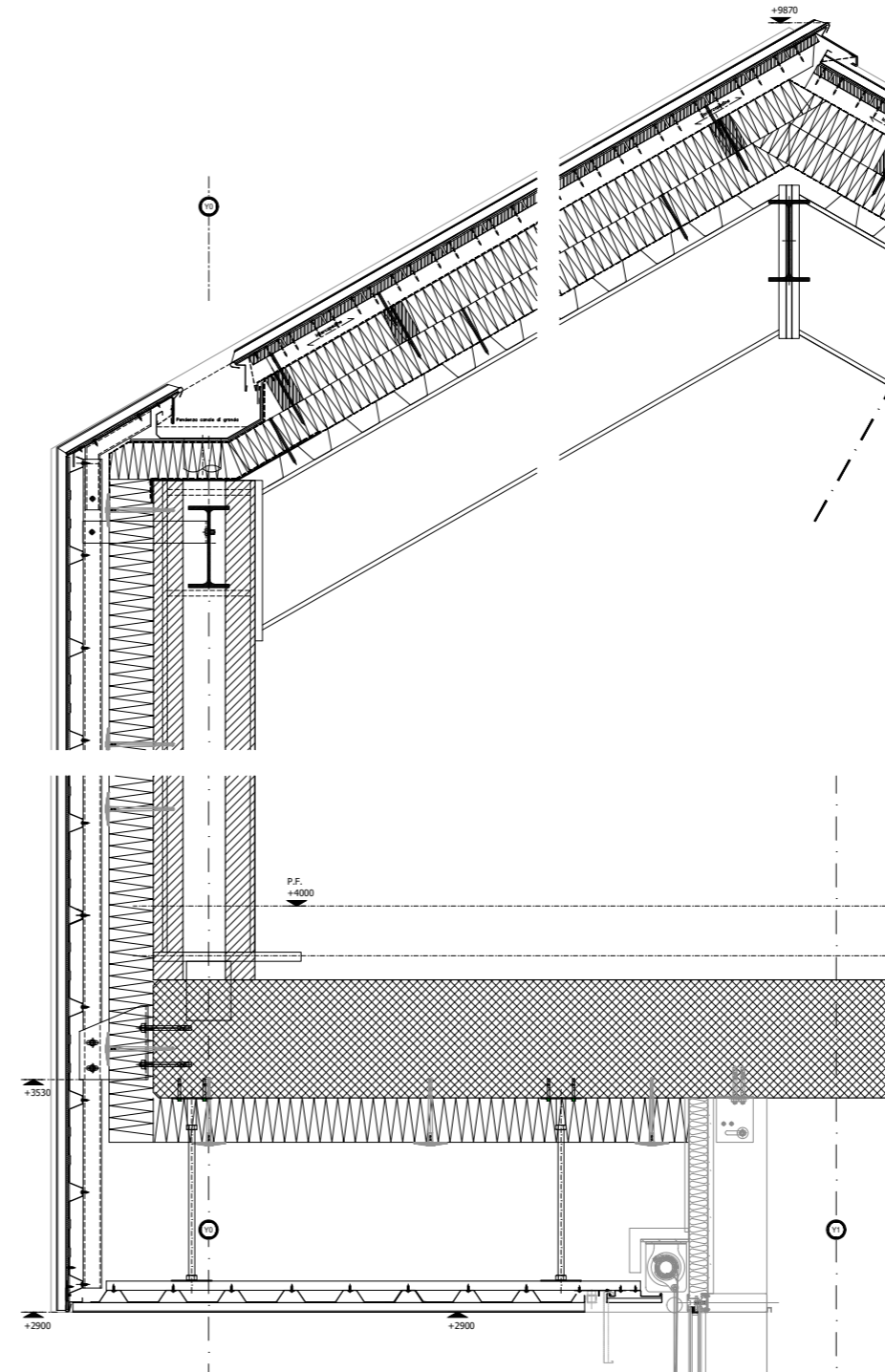
Vetreria Busnelli Srl
Via Mahatma Gandhi, 3 - 20851 Lissone (MB)
Tel. 039 2454474
info@vetriariabusnelli.it | www.vetriariabusnelli.it



CREDITI

Realizzazione Davines headquarters
Località Roncopascolo, Parma
Destinazione Direzionale e produttivo
Dimensioni area 77.000 mq; lotto del village 25.650 mq; Slp 11.000 mq
Cronologia 2016 - 2018
Progetto architettonico Matteo Thun & Partners
Project leader Luca Colombo
Progetto del paesaggio del Buono Gazerwitz Landscape Architecture
Interior Molteni & C | Dada Contract division, design by Monica Signani
General contractor Colombo Costruzioni SpA
Project manager Matteo Peschiera
Costruzione serra-ristorante e pareti divisorie interne Busnelli Metal & Glass Working
Coperture e rivestimenti in zinco-titanio Zintek
Facciate in legno lamellare Uniform
Schermature solari esterne Resstende
Pavimenti in legno Garbelotto

Dalle coperture a doppia falda i rivestimenti in zinco-titanio zintek® si estendono alle facciate opache e alle fasce che contornano i serramenti di facciata in legno di rovere e vetro (qui protetti dalle schermature solari Resstende) secondo disegni costruttivi sviluppati ad hoc dall'ufficio tecnico di Zintek.



Progetto Architettonico / Matteo Thun & Partners
 Cliente / Davines
 Luogo / Parma - Italia

IL RIVESTIMENTO A SERVIZIO DELL'ARCHITETTURA

www.zintek.it

Il laminato zintek®, oltre a rispondere a esigenze funzionali di durabilità, riciclabilità e basso impatto ambientale, è un materiale versatile che dà forma anche alle complesse geometrie dell'architettura contemporanea.

Nella nuova sede di Davines, il Davines Village, Zintek ha avuto un ruolo importante nella realizzazione dei caratteri fondamentali dell'intervento, condividendo con i progettisti il proprio "know-how" già nelle prime fasi di sviluppo del progetto architettonico, sviluppando gli elaborati grafici costruttivi, realizzando le sottostrutture e posando il rivestimento in laminato zinco-titanio zintek®.